TOP SUPER LIQUIDO LAVASTOVIGLIE

Scheda di sicurezza del 27/01/2023, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DETERSIVO LAVASTOVIGLIE ACQUE DURE

UFI: F140-K058-E00T-YEU1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente (ad uso industriale e professionale)

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MANZONI PROFESSIONAL SERVICE SA
VIA ALLA CHIESA 9 – 6962 VIGANELLO
TEL.: 091 935 15 00 – mail: info@manzoniprofessional.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Centro di informazione tossicologica di Zurigo:
044 251 66 66
Per urgenza: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):


Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.


Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.


Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:
Nessuna

Contiene:
idrossido di sodio; soda caustica
idrossido di potassio potassa caustica

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.

3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 12.5% Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico
CAS: 164462-16-2, EC: 423-270-5
2.16/1 Met. Corr. 1 H290

10% - 12.5% idrossido di sodio; soda caustica
REACH No.: 01-2119457892-27, Numero Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC: 215-185-5
2.16/1 Met. Corr. 1 H290
3.2/1A Skin Corr. 1A H314
3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Limiti di concentrazione specifici:
2% <= C < 5%: Skin Corr. 1B H314
0,5% <= C < 2%: Skin Irrit. 2 H315
0,5% <= C < 2%: Eye Irrit. 2 H319

1% - 3% idrossido di potassio potassa caustica
REACH No.: 01-2119487136-33, Numero Index: 019-002-00-8, CAS: 1310-58-3, EC: 215-181-3


2.16/1 Met. Corr. 1 H290


3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302


3.2/1A Skin Corr. 1A H314

Limiti di concentrazione specifici:
C >= 5%: Skin Corr. 1A H314
2% <= C < 5%: Skin Corr. 1B H314
0,5% <= C < 2%: Skin Irrit. 2 H315
0,5% <= C < 2%: Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie
Contatto con la pelle: bruciori ulcere intenso e penetrante nella pelle.
Contatto con gli occhi: ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea.
Dopo ingestione: corrosioni nella bocca, esofago, può causare perforazione interna

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata.
Biossido di carbonio (CO_2).
Schiuma
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti anti fiamma (EN659) e stivali Vigli del Fuoco (OH A29 oppure A30)
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con calce, calcare o bicarbonato di sodio. Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spanto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Se necessario, avviare la procedura di bonifica prevista ai sensi del D.Lgs.152/2006, parte IV, titolo V.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Proteggere dall'irraggiamento solare diretto
Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro riducenti, acidi, ammine, metanolo, , etilenimmina, urea e i seguenti sali di ammonio: carbonato, nitrato, ossalato, fosfato, acetato
Materiali consigliati: Acciaio al carbonio rivestito con pittura epossidica, acciaio inossidabile, HDPE
Materiale incompatibile : Alluminio, stagno zinco e sue leghe (bronzo), cromo e piombo
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Conservare in luogo fresco e ventilato.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr
TWA - STEL: Ceiling 2 mg/m3

Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 ppm - Consumatore: 1 ppm - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Consumatore: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti lungo termine tossicità

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

Lavoratore professionale: 13 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Effetti locali acuti
Lavoratore professionale: 13 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Effetti sistemici acuti
Lavoratore professionale: 13 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Effetti locali cronici
Lavoratore professionale: 13 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Effetti sistemici cronici

Valori limite di esposizione PNEC

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.136 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0136 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 59 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.9 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 96 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Protezione del corpo:Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034)

Stivali.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141 Filter Type A-B). Evitare di respirare i vapori. I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necassaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2,B2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie / aerosol / polveri

Non mangiare nè bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note:**
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	limpido paglierino	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	CA.-5°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	CA.100°C	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

Temperatura di decomposizione:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
pH:	13	--	--
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	TOTALE	--	--
Solubilità in olio:	INSOLUBILE	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Pressione di vapore:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--
Densità e/o densità relativa:	CA.1.260 g/mL	--	--
Densità di vapore relativa:	Non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	--	--

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il contatto con metalli sviluppa gas idrogeno infiammabile
Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.
Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Potere corrosivo nei confronti di metalli

10.4. Condizioni da evitare

Non miscelare con acidi.
Assenza di ventilazione, riscaldamento, contatto con metalli, non miscelare con acidi, materiali combustibili e riducenti. Contenitori aperti.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli leggeri, metalli alcalini, metalli, materie organiche, rame, Reagisce vigorosamente con:, alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi,, Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Decompone per riscaldamento, sviluppando fumi tossici contenenti ossido di sodio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico - CAS: 164462-16-2

a) tossicità acuta:

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Fonte: (OECD - linea guida 402)

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: Irritante per gli occhi Positivo
Test: Irritante per la pelle Positivo
Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 325 mg/kg
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio 1350 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle Negativo
Test: Sensibilizzazione per inalazione Negativo

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 365 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Irritante per le vie respiratorie Positivo

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1878 mg/kg bw
Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 6000 mg/kg bw
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 3000 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

LD 50 oral rat >2000 mg/kg , EC 50 Daphnia Magna 48 h >500 mg/lt , LC 50 >300 mg/lt.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico - CAS: 164462-16-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Brachidanio rerio > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: (OECD 203; ISO 7346; 92/69/CEE, C.1)

Endpoint: CL50 - Specie: Daphnia magna > 200 mg/l - Durata h: 48 - Note: (OECD - linea guida 202, parte 1)

Endpoint: CL50 - Specie: Scenedesmus subspicatus > 200 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Direttiva 92/69/CEE, C.3, statico)

Endpoint: NOEC - Specie: Oncorhynchus mykiss => 200 mg/l - Note: (Linea Guida OECD 204) 28D

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna => 200 mg/l - Note: (OECD - linea guida 202, parte 2, semistatico) 21D

e) Tossicità per le piante:

Endpoint: CL50 - Specie: Avena sativa : 1600 mg/kg - Note: (OECD - linea guida 20)

f) Effetti in impianti di depurazione:

Endpoint: CE20 - Specie: fango attivo > 2000 mg/l - Durata h: 0.5 - Note: (OECD - linea guida 209, aerobico)

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 189 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: CL50 - Specie: Batteri 22 mg/l - Note: 15 min (Photobacterium phosphoreum) (EU, 2007; OECD, 2002)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 40.4 mg/l - Durata h: 48

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei 292 mg/l - Durata h: 48 - Note: daphia

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 60 mg/l - Note: 14 d. (Oncorhynchus mykiss)

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 6.8 mg/l - Note: 21 g (Daphnia Magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico - CAS: 164462-16-2

Biodegradabilità: Facilmente biodegradabile

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

Acido etidronico - CAS: 2809-21-4

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Test: solubilità in acqua - %: 10000 - Note: mg\l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico - CAS: 164462-16-2
Bioaccumulazione: Bioaccumulazione poco probabile
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo
Alanina N,N-bis(carbossimeti)-, sale trisodico - CAS: 164462-16-2
Mobilità nel suolo: Si prevede alta mobilità al suolo. Si prevede bassa volatilizzazione da superfici di suolo da superfici acquose. In acqua non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi. Degrada al suolo (emivita media nel suolo di 12 ore) e nei sedimenti, decompone in acq
idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2
Mobilità nel suolo: Mobile - Note: Solubile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PTB), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvP).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
Codici per lo smaltimento dei rifiuti:
Per le miscele:
rs 07 06 01 Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
Per gli imballi
rs 15 01 02 Imballaggi in plastica

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU:	1824
IMDG-Numero ONU:	1824

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

IATA-Technical name:	UN 1824 SODIUM HYDROXIDE SOLUTION
IMDG-Technical name:	UN 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe:	8
ADR-Label:	8
IMDG-Classe:	8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group:	II
IMDG-Packing group:	II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant:	No

IMDG-EMS: F,A-S,B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)
Ferroviario (RID): 8
IMDG-Technical name: UN 1824 IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legge sui prodotti chimici, LPChim;
Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim
Ordinanza sui rifiuti, OPSR; RS 814.600

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 - CONTIENE: < 5% policarbossilati, fosfonati

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H302 Nocivo se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
SEZIONE 12: informazioni ecologiche
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).
Pericoli fisici: Metodo di test
Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.